

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

21 maggio 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

Ilda CURTI

Stefano GALLO

Claudio LUBATTI

Gianguido PASSONI

Mariagrazia PELLERINO

Giuliana TEDESCO

Elide TISI

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE - Enzo LAVOLTA - Mariacristina SPINOSA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO

OGGETTO: FONDO PEREQUATIVO IMU A TUTELA DEI REDDITI PIU' BASSI.
APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Passoni.

Il Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale" ha istituito l'Imposta Municipale Propria (IMU) basata sul possesso qualificato di immobili.

L'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, successivamente modificato dal Decreto Legge n. 16 del 2 marzo 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012, ha modificato il regime dell'IMU operando in particolare sui seguenti punti:

- anticipazione, in via sperimentale, dell'entrata in vigore dell'imposta a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014;
- assoggettamento all'imposta anche degli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze;
- determinazione delle aliquote base e modifica della vecchia base imponibile ICI attraverso la variazione dei moltiplicatori delle rendite;
- applicazione a regime dell'imposta a partire dall'anno 2015.

In data 24 luglio 2012 il Comune di Torino e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL di Torino hanno firmato un'intesa per la costituzione di un Fondo Perequativo sull'IMU, al fine di alleggerire il peso dell'imposta sulla casa ed aiutare le famiglie in difficoltà e con i redditi più bassi.

L'intesa prevede che potranno accedere alle agevolazioni le famiglie prive di reddito o mono/bi reddito da solo lavoro dipendente o pensione, proprietari di prima casa (un solo immobile ed una sola pertinenza) e che abbiano dichiarato un reddito ISEE inferiore a 13.000,00 Euro. Il contributo riconosciuto, a partire da un minimo di 30,00 Euro fino a un massimo di 100,00 Euro, sarà a parziale copertura dell'imposta effettivamente pagata, al netto delle agevolazioni per la prima casa ed i figli a carico previsti dalla legge.

Per l'assegnazione del contributo non sarà necessaria una richiesta formale da parte delle famiglie beneficiarie e, con l'istruttoria tecnica svolta da Soris SpA, si procederà come segue:

- individuazione, da parte della città, delle famiglie che hanno presentato, presso i CAF convenzionati, dichiarazione ISEE negli anni 2011 e 2012 con riferimento all'anno fiscale 2010, con valore ISEE compreso tra 0 e 13.000,00 Euro;
- in presenza di più dichiarazioni ISEE nel periodo indicato, presentate dallo stesso dichiarante o da altri componenti della famiglia, si considera quella più recente;
- sospensione delle dichiarazioni ISEE connesse a richieste di rimborso IMU 2012 presentate da almeno un componente familiare e non ancora evase;
- esclusione delle dichiarazioni ISEE individuate mendaci a fronte di lavorazioni già effettuate da altri Servizi della Città;
- ricostruzione dei componenti familiari alla data di presentazione della dichiarazione ISEE;

- identificazione delle famiglie prive di reddito, mono/bi reddito da solo lavoro dipendente o pensione, attraverso lo scarico delle dichiarazioni dei redditi anno fiscale 2010;
- determinazione dell'IMU dovuta sulla base della ricostruzione del patrimonio immobiliare in Torino della famiglia nell'anno 2012, dallo scarico della banca dati catastale;
- identificazione delle sole famiglie in possesso di un unico immobile abitativo (esclusi gli immobili in categoria A08, A09, A10) ed un'unica pertinenza.
- determinazione dell'imposta versata dalla famiglia per l'anno 2012, sulla base della rendicontazione degli F24/bollettini pervenuta dall'Agenzia delle Entrate, al netto di eventuali rimborsi già concessi;
- riconoscimento progressivo del contributo alla famiglia, a copertura del pagamento a partire da un minimo di 30,00 Euro fino ad un massimo di 100,00 Euro;
- erogazione del contributo tramite assegno di trattenuta o mandato di pagamento.

L'erogazione del contributo è subordinata al corretto pagamento dell'imposta, pertanto si prevede di verificare tutti i pagamenti che risultino essere discordanti in difetto ed in eccesso rispetto al dovuto, per un importo superiore a 30,00 Euro, con conseguente richiesta di intervento al contribuente di bonifica della banca dati catastale e/o rimborso dei pagamenti eccedenti e/o accertamento delle imposte non corrisposte.

Si appronterà uno sportello dedicato presso la Soris Spa per accogliere le richieste di informazioni e chiarimenti per le famiglie.

Il numero stimato di famiglie che beneficeranno del contributo è stimabile tra 8.000 e 12.000.

Sulla base dei sopra descritti criteri e delle valutazioni effettuate, si prevede un impegno di spesa di circa 1.000.000,00 di Euro, per il quale si provvederà con apposita determinazione dirigenziale.

I costi organizzativi delle operazioni sopradescritte (elaborazione dati per individuazione famiglie beneficiarie ed inoltre lettere) saranno oggetto di valutazione nell'ambito del capitolato di servizio 2013 che regolerà i rapporti della Città con Soris Spa.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare, per le motivazioni illustrate in narrativa e visto il disposto normativo che prevede una semplice sospensione del pagamento dell'imposta, la costituzione di un Fondo Perequativo sull'IMU determinato sulla base dei dati 2012, pari a 1.000.000,00 di Euro, al fine di diminuire il peso dell'imposta sulla casa ed aiutare le famiglie in difficoltà e con i redditi più bassi;
- 2) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della suddetta spesa e la devoluzione dei contributi in oggetto;
- 3) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico (VIE) come risulta da documento allegato (**all. 1**);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Bilancio, ai Tributi,
al Personale ed al Patrimonio
Gianguido Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Direzione Servizi Tributarî,
Catasto e Suolo Pubblico
Paolo Lubbia

Il Dirigente
Servizio Amministrazione
Gestione Finanziaria – Imposta di Soggiorno
Maria Grazia Lorenzelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Anna Tironi

Verbale n. 22 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 25 maggio 2013.